Prot. 197.O.2019 MO/GFR/ig Monza, 29/05/2019

**“Osservazioni consultazione preliminare di mercato - SERVIZIO DI VENTILOTERAPIA E OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE “**

I) SPECIFICHE TECNICHE

*Servizio Ventiloterapia*

Per ciò che riguarda i lotti di “bassa fascia” riteniamo che – fatte salve le specifiche tecniche dei devices - la componente del servizio, volta alla compliance della terapia continuativa del paziente, abbia una rilevanza maggiore.

Per cui la nuova gara più che valorizzare le caratteristiche tecniche, la cui valutazione è in capo al prescrittore in sede di gestione clinica del paziente, dovrebbe spostare significativamente la valutazione qualitativa sul servizio.

In ogni caso, resta evidenza che all’interno degli attuali lotti di gara, esistano devices la cui unica differenza risiede nel nome commerciale ed è questa una condizione che sicuramente si ripeterà anche negli anni futuri.

*Servizio Ossigenoterapia*

Si ritiene che il nuovo capitolato debba definire meglio le “regole” di operatività laddove il clinico ritenga necessariamente di dover fornire un ulteriore unità base o stroller per le particolari esigenze del paziente (esempio: abitazione a più piani; mobilità elevata per pazienti attivi e giovani).

II) CRITERI DI VALUTAZIONE

*Servizio Ventiloterapia*

Si consiglia di non inserire nella valutazione della griglia qualità, le “caratteristiche tecniche per ogni singola tipologia di apparecchiatura”; ma di rendere l’ingresso delle stesse all’interno dei lotti un meccanismo “on-off” in base ai requisiti minimi.

Altresì, si consiglia di “limitare” il numero di devices che possono essere offerti da ogni operatore all’interno dei singoli lotti, in modo da avere sicuramente a disposizione quelle di più “alto profilo prestazionale”.

Questo meccanismo potrebbe portare anche ad una semplificazione di ingresso nei lotti in seguito a richieste di “aggiornamento tecnologico”. Tali richieste, inoltre, potrebbero essere limitate annualmente e data evidenza in seduta pubblica in modo da gestire eventuali incompatibilità preventivamente.

Si segnala che nella gara precedente uno degli elementi di valutazione (con punteggio massimo di 5 punti) era sul materiale di consumo, ma il capitolato speciale di appalto imponeva che venisse consegnato a domicilio tutto quanto prescritto; si riporta letteralmente dall’art. 4 del CSA

*“Le ditte aggiudicatarie di ciascun lotto dovranno somministrare a domicilio dell’assistito, il materiale di consumo e quanto altro necessario per l’uso delle apparecchiature [….]*

*fermo restando che la ditta dovrò fornire, senza alcun onere aggiuntivo per ciascuna ASL, tutti i materiali di consumo prescritti dallo specialista (anche ulteriori e diversi da quelli di seguito riportati)”*

In conclusione, in base ai punti precedenti, la proposta è quella di assegnare maggior punti qualità al servizio inteso come “compliance terapia, scarico dati su piattaforma informatica, gestione del monouso a domicilio,etc ”.

III) IMPORTI A BASE D’ASTA

*Servizio Ventiloterapia*

Premesso che gli importi a base d’asta sulla gara in essere risultano essere in linea con i prezzi nazionali e nel loro complesso congrui, si suggerisce di dividere il canone in “noleggio giornaliero devices” e “servizio giornaliero”.

In tal modo l’importo per il “noleggio giornaliero devices” potrebbe essere corrisposto fin da subito anche per i devices utilizzati all’interno delle strutture ospedaliere, per la fase di adattamento paziente.